

14Settembre

## L'obbligo vaccinale non cura ma tiene la stragrande maggioranza dei vaccinati, fuori dall'ospedale e dall'obitorio

*Anche quando avremo messo a posto tutte le regole,  
ne mancherà sempre una:  
quella che dall'interno della sua coscienza fa obbligo  
a ogni cittadino di regolarsi secondo le regole.*  
Indro Montanelli

Vi sono momenti, nella Vita, in cui *tacere* diventa una colpa e *parlare* diventa un obbligo. Un dovere civile, una sfida morale, un imperativo categorico al quale non ci si può sottrarre. Così come decidere quando sia necessario dire *"adesso basta !"* ed essere così irriverenti e maleducati, ed aggressivi

Giovedì 9 settembre gli Stati Uniti comunicavano 3.300 morti per COVID-19, una cifra straziante e quasi inspiegabile. Per mesi infatti sono stati ampiamente disponibili vaccini altamente efficaci che possono ridurre notevolmente la possibilità di ospedalizzazione e morte, eppure ad oggi solo il **54%** della popolazione è stato completamente vaccinato. È uno stato di cose scoraggiante che riflette una diffusa *resistenza ideologica* ai vaccini.

Dopo mese dopo mese i funzionari della sanità pubblica hanno offerto premi in denaro e per incoraggiare la vaccinazione ed enfatizzato in maniera clamorosa il momento vaccinale delle "celebrità" il presidente Joe Biden ha dichiarato giovedì che il paese stava "perdendo la pazienza" con i non vaccinati e ha annunciato un piano per utilizzare i poteri del governo federale per costringere così un'ampia fetta del paese a vaccinarsi .

**Benjamin Neuman**, un virologo del Texas A&M, ha affermato in un'intervista prima dell'annuncio di Biden, che se il mondo vuole uscire da un ciclo apparentemente interminabile di ondate ripetute di COVID-19 dipende da un tasso più elevato di vaccinazioni. *"In questo momento stiamo trattando la vaccinazione come una sorta di strana scelta di vita che le persone possono fare"*, ha detto Neuman. Per far fronte alla pandemia, i paesi dovranno iniziare una vaccinazione obbligatoria. *"Probabilmente è lì che bisogna puntare, per uscire dal COVID. La domanda è: ci sarà la volontà politica? Non è proprio una questione di scienza. È una questione di consegna e di pubbliche relazioni"*.

A quanto pare, la volontà politica esiste. Le nuove politiche di Biden includono un requisito che gli operatori sanitari nella maggior parte delle strutture che ricevono Medicare o Medicaid siano vaccinati; un ordine che le aziende con 100 o più dipendenti richiedano vaccinazioni o test COVID-19 settimanali; e un mandato che i dipendenti federali siano vaccinati. Biden ha affermato che il solo mandato del datore di lavoro, che l'Amministrazione per la sicurezza e la salute sul lavoro elaborerà, potrebbe interessare 80 milioni di lavoratori.

Di fronte alla caduta a picco dei sondaggi, nel bel mezzo di un caotico ritiro militare dall'Afghanistan, una crescita deludente di posti di lavoro e l'aumento della variante delta, Biden sembrava abbracciare un ethos "**vai alla grande o vai a casa**", e il suo annuncio ha fomentato un contraccolpo immediato e intenso. Un candidato repubblicano al Senato degli Stati Uniti, **Josh Mandel** ha "twittato" il messaggio: *quando la Gestapo si presenta alla tua porta, sai cosa fare*. I governatori repubblicani, nel frattempo, hanno annunciato di entrare in guerra contro Biden

Intanto un'ampia varietà di esperti legali, citando una lunga storia di sentenze della Corte Suprema a sostegno della capacità del governo di ordinare le vaccinazioni obbligatorie, afferma che la proposta di Biden è costituzionale e che il governo potrebbe richiedere a tutti di essere vaccinati contro il COVID senza se e senza ma

Nonostante l'apparente audacia del piano di Biden, alcuni osservatori dubitano sulla sua reale applicazione, **Leana S. Wen**, ex commissario per la salute di Baltimora, ha scritto oggi (13 settembre) sul *Washington Post* " *la nuova strategia per combattere il covid-19 del presidente Biden è una tiepida mezza misura che non raggiunge il drammatico ripristino di cui il Paese ha bisogno*".

L'annuncio di Biden potrebbe di fatto aiutare a porre fine alla lunga crisi della salute pubblica COVID-19: i vaccini terranno le persone, almeno la stragrande maggioranza, fuori dall'ospedale e dall'obitorio. Con i politici repubblicani che invocano i nazisti o chiamano Biden un dittatore, la battaglia politica, tuttavia, è appena iniziata.

L'Italia, alle prese con la campagna elettorale non si pone il problema della obbligatorietà vaccinale con i partiti impegnati in folkloristiche manifestazioni di piazza o a organizzare demenziali dibattiti televisivi. *Dovere e obbligo* sono spesso sinonimi. Ricordo che l'articolo 21 della Costituzione sancisce il diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero. Non l'obbligo di farlo. Celso, il grande medico della Roma Augustea ammoniva che *Impossibile nulla obligatio est*, Non vi è nessun obbligo nei confronti delle cose impossibili; e certamente, il vaccino non è tra queste.